



COMUNE DI SCIACCA
(LIBERO CONSORZIO COMUNALE DI AGRIGENTO)

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

DELIBERA N. 42 DEL 9 MAGGIO 2024	O G G E T T O: COMUNICAZIONI DEL PRESIDENTE E/O SINDACO
---	---

L'anno **duemilaventiquattro** il giorno **nove** del mese di **maggio** alle ore **19.00**, in Sciacca, nel Palazzo comunale, a seguito di convocazione del Presidente del Consiglio, previe le formalità di legge, si è riunito, in seduta pubblica e di aggiornamento, il Consiglio comunale. Risultano presenti, all'appello nominale delle ore **19.58**, i Signori:

	Pres.	Ass.		Pres.	Ass.
1. Messina Ignazio	P		13. Maglienti Lorenzo	P	
2. Bono Calogero Filippo	P		14. Modica Gabriele	P	
3. Santangelo Carmela Maria E.	P		15. Catanzaro Giuseppe	P	
4. Bellanca Filippo	P		16. Bivona Ignazio	P	
5. Cognata Gaetano	P		17. Mandracchia Paolo	P	
6. Ambrogio Giuseppe		A	18. Brucculeri Raimondo		A
7. Grassadonio Alessandro	P		19. Ruffo Giuseppe		A
8. Curreri Alessandro	P		20. Venezia Antonino		A
9. Leonte Fabio Michele	P		21. La Bella Giuseppe	P	
10. Maniscalco Isidoro	P		22. Catanzaro Clelia	P	
11. Bentivegna Pasquale		A	23. La Barbera Luca	P	
12. Campione Calogera Daniela	P		24. Blo' Maurizio Michele	P	

PRESENTI : 19 ASSENTI : 5

Assume la Presidenza, il Presidente Avv. Ignazio Messina

Partecipa ai lavori il Segretario Generale del Comune Dott. Manlio Paglino

Presenziano ai lavori, ai sensi dell'art. 20, 3° comma, L.R. 7/92, il Sindaco Dott. Fabio Termine e gli Ass.ri Sinagra, Dimino, Patti, Leonte, Certa e Mannino

IL PRESIDENTE constatata la sussistenza del numero legale, dichiara aperta la seduta. Dopodichè, procede alla nomina degli scrutatori i Consiglieri Brucculeri, Maglicenti e La Bella. Comunica che è pervenuta nota di giustificazione di assenza dei Cons.ri Ruffo e Venezia. Inoltre comunica l'assenza del Vicesindaco Gulotta per lutto, perché le è morto il suocero, quindi a lei vanno le sue sentite condoglianze e quelle di tutto il Consiglio comunale. Comunica che c'è una richiesta di comunicazione sui servizi legati alla salute mentale nel territorio di Sciacca. Dice che verrà trattata dopo le comunicazioni la proposta di delibera di iniziativa consiliare sulla riapertura delle Terme, poi si procederà con i punti nn. 20, 22, 24 e 25 dell'ordine del giorno prot. 19822 dell'8.04.2024. Invita il Consigliere Catanzaro Giuseppe a dare lettura della comunicazione prot.27689 del 9.05.2024.

Entra il Cons. Brucculeri - Pres. 20

IL CONS. CATANZARO G. dà lettura della comunicazione prot.27689 del 9.05.2024. relativa ai servizi legati alla salute mentale nel territorio di Sciacca, in atti.

IL SINDACO quella che è stata presentata è una vicenda che tocca tantissimo la Città di Sciacca e anche il distretto tutto per l'importanza nevralgica che riveste questo dipartimento. Ha avuto sin dalle primissime battute in cui si è insediato il nuovo manager Capodieci delle interlocuzioni col manager che si sono intercorse soprattutto con due incontri e poi le varie chiamate per avere sempre notizie che potessero essere sempre il più possibile dettagliate la situazione per quanto riguarda questo settore, che poi comprende non soltanto l'ospedale di Sciacca e il Centro di Salute Mentale, ma anche il reparto che vede in questo momento su 13 dirigenti medici previsti in pianta organica soltanto tre in organico, di cui uno è prossimo al pensionamento, quindi la situazione è drammatica. Sono quattro azioni sostanzialmente, una che prevede l'espletare di un bando per dirigenti medici che è stato già pubblicato in gazzetta, ma non è stato ancora bandito e quindi sarà bandito a giorni, si sta intervenendo anche sui medici in quiescenza e quindi valutare l'opportunità di medici che sono in questo momento già probabilmente prossimi alla pensione o lo sono già e quindi valutare questa opportunità e poi una più sostanziale che non è la migliore, perché dal punto di vista delle competenze chiaramente non è la migliore, però è stato bandito un bando per specializzandi che dovrebbe chiudersi questa settimana e quindi questa potrebbe avere obiettivamente un buon riscontro anche se non si tratta di dirigenti medici formati, però si tratta di specializzandi e poi quello che è stato citato anche nella richiesta di comunicazione i medici argentini e lì e la vicenda che rispetto a come era partita è un po' cambiata, perché prima la gestione era diretta dell'ASP adesso è stato evocato tutto dalla Regione. Si prevede che a breve dovrebbero entrare in organico all'ASP tre psichiatri e quindi la battaglia deve essere chiaramente che di questi tre se non tutti quantomeno una parte debbano entrare in servizio all'ospedale di Sciacca. Questa è la situazione, è chiaro che va monitorata giornalmente, infatti coglie con favore questa richiesta di comunicazione, perché anche se non è una competenza chiaramente del Comune di Sciacca, però monitorarla e seguirla sicuramente lo è e quindi su queste procedure chiaramente nelle prossime sedute potranno aggiornarsi visto che questa degli specializzati scade a breve magari potrà aggiornare anche su quale sarà l'esito e anche su tutto il resto delle cose. Quindi ricapitolando le azioni di intervento su cui si sta indirizzando l'ASP sono queste 4, il bando per gli specializzandi, quello per i dirigenti medici a tempo indeterminato e questo chiaramente sarebbe quello che rappresenterebbe la panacea di tutti i mali, ma si permette di dire che su questo ha un po' di scetticismo, perché purtroppo per tutti i motivi che già sanno oggi l'ASP di Agrigento non è attrattiva

come altre ASP, come altre realtà, più concreti sono sicuramente il bando per gli specializzandi ma anche quello dei medici argentini e i medici in quiescenza, quindi su tutte queste cose chiaramente terrò aggiornati.

IL CONS. BIVONA nell'apprezzare particolarmente l'iniziativa del Consigliere Catanzaro che ha sintetizzato uno dei problemi dell'Ospedale di Sciacca, ritiene che ci debba essere massima attenzione, perché sono delle fragilità che devono essere sostenute in maniera particolare, perché dietro ogni soggetto fragile di questo tipo c'è una famiglia che ha una situazione molto particolare. In ragione di questo intervento voleva aggiungere pochissime cose, primo non gli pare che nell'ultimo periodo ci sia stato un miglioramento della struttura saccense e dell'attenzione sulla struttura saccense anzi ha la sensazione che si stanno facendo ulteriori passi indietro, avevano un capro espiatorio fino a qualche mese fa che era il precedente Commissario, oggi non c'è più e non gli pare che la nuova governance abbia oggi modificato sostanzialmente quella che è l'attesa che il territorio ha rispetto a questo servizio, cioè se si deve garantire la sanità a Sciacca con gli specializzandi vuol dire che si è alla frutta, perché vorrebbe sapere quale capacità attrattiva può avere un ospedale nel momento in cui l'unica cosa che si può concretizzare da qua a breve è l'ingresso di soggetti che dovrebbero venire qua a formarsi. Una cosa è fare l'avvocato e formarsi, una cosa è fare il meccanico e formarsi, una cosa è fare il medico e formarsi. Cioè qua ne va della pelle delle persone e quindi quale capacità attrattiva può avere l'Ospedale di Sciacca rispetto a questa situazione, non si farebbe altro che allontanare l'utenza verso altre strutture. E allora siccome ritiene che loro un ruolo lo devono avere, come politica si deve fare in modo che ci sia una continua interlocuzione con l'Assessorato Regionale alla sanità, che poi è quello che governa alla fine i processi della sanità siciliana rispetto al quale non gli pare che ci sia in questo momento una grande visione rispetto alla sanità in Sicilia, perché non possono che pretendere un miglioramento dei servizi, perché se l'Ospedale di Sciacca deve garantire i servizi con le prospettive che ci stanno dando, con i medici argentini, con gli specializzati senza che le effettive professionalità quelle vere quelle che venivano a Sciacca quando l'Ospedale di Sciacca era azienda. Capisce che non lo siamo più e quindi siamo vittime di un sistema molto più grande di noi, però, senza voler attribuire responsabilità ad alcuno, secondo lui va fatta squadra, perché questa situazione non può sicuramente essere sostenuta, in tutti i reparti ci sono carenze sia di personale medico che infermieristico. Ritiene che la qualità della sanità saccense e i cittadini saccensi e quelli dell'hinterland non meritano questa situazione.

IL CONS. MANDRACCHIA questa iniziativa del Consigliere Catanzaro vedeva il movimento Mizzica l'artefice nel 2020 di tali proposte identiche, perché era il 16 maggio del 2020 e Mizzica proponeva le stesse cose che oggi il Consigliere Catanzaro sollecita attenzionando l'Amministrazione e il Sindaco che è il capo della sanità locale. Pensa che siano passati tanti anni e oggi non può essere solo il motivo che l'ASP di Agrigento è poco attrattiva e si limitiamo lì, i motivi sono tanti, anche le convenzioni con i privati che drenano risorse alla Pubblica Amministrazione e poi la stessa azienda privata ci sottrae le migliori professionalità e come il cane che si morde la coda, questo ce lo dobbiamo dire, non possiamo solo pensare che la responsabilità sia del sindaco pro tempore, su questo è onesto intellettualmente a differenza magari di come lo è stato il Sindaco, però se la garanzia per i servizi sanitari deve essere data da iniziative estemporanee, dall'utilizzo di specializzandi o di medici in quiescenza, facendo rimanere sempre le giovani professionalità che già hanno maturato l'esperienza lontano dal territorio e nello stesso

tempo facendo allontanare i saccensi o gli ammalati dell'hinterland verso altre regioni, non è stato risolto nulla, è la stessa cosa che si è ripetuta negli ultimi 30 anni, non è solo una questione di utilizzo dei medici, è una questione anche di logistica, di investimento sulla sanità, diventa un problema serio, non pensa che su questo argomento ci sia da stare un po' silenti, bisogna avere un piglio più deciso. Non si permette di dare spiegazione, perché nella materia non ha competenze e conoscenze, però si vedono di continuo i saccensi o gli ammalati dell'hinterland che devono necessariamente fare ricorso a strutture sanitarie non solo fuori la provincia di Agrigento, perché è inutile che l'agrigento-centricità di alcuni politici vorrebbe portare tutti gli ammalati ad Agrigento, non ci riusciranno mai, perché chi è dell'hinterland si sposta a Palermo o Catania o addirittura fuori regione. Quindi ci vuole da parte del Sindaco un piglio più deciso, cercare di informare il Consiglio comunale quando è possibile, soprattutto di far valere quella che è l'autorevolezza che dovrebbe essere così del capo della sanità locale.

IL CONS. CAMPIONE ringrazia il Consigliere Catanzaro per avere posto il problema in aula ed avere attivato il procedimento corretto relativamente ad una situazione che è quella della salute mentale, che non è come dice il Consigliere Mandracchia rimasto uguale, è praticamente sostanzialmente peggiorata, perché di recente si è dimesso il dirigente dottore Scandaglia, quindi la situazione è drammatica tanto che i familiari dei disabili soprattutto non solo psichici, ma dei disabili anche plurimi minorati sono intervenuti invocando aiuto. Con l'Assessore Dimino insieme all'Onorevole Catanzaro hanno incontrato informalmente il dottore Giordano, che ringraziano vivamente, perché si sta sobbarcando di lavoro in maniera eccessiva, cioè una sola persona non può sopperire a tutti i bisogni e quindi i problemi del TSO. Nella qualità di Consigliere comunale propone di attenzionare questa specifica problematica ed è sempre pronta a sottoscrivere con i Consiglieri della maggioranza numerica un documento dove si possa appunto mettere in luce, si possono fare delle richieste specifiche per risolvere una dimensione davvero drammatica, quasi surreale, chi è nella sedia a rotelle non può nemmeno salire nei reparti per fare anche una semplice valutazione. Quindi ringrazia il Consigliere Catanzaro e nella stesura di questo documento crede che nessuno si trarrà indietro.

IL CONS. SANTANGELO evidenzia che il problema della sanità è una questione non soltanto importante, ma anche molto spigolosa, dopo Zappia è arrivato un nuovo Commissario, che il direttore Capodieci. Chiede al Sindaco se è stato fissato un incontro con il Commissario anche per capire che cosa è stato fatto fino ad oggi e che cosa si vuole fare affinché il nostro ospedale migliori, perché è un ospedale che accoglie un'utenza abbastanza vasta. Si è parlato sempre di DEA di primo livello, ma purtroppo ancora è un nome che rimane sulla carta, ma non sui fatti. L'impegno del Sindaco deve essere quello di incontrare il Commissario e rappresentare la necessità che l'Ospedale di Sciacca diventi attrattivo, perché se vogliamo che il personale rimanga e non cerchi altri luoghi, lo devono rendere attrattivo. Non devono nemmeno dimenticare che all'interno dell'Ospedale manca un servizio mensa, servizio che è importante ed è da anni ormai che è assente, così come manca anche un bar che potrebbe permettere a chi assiste gli ammalati di poter avere un piccolo ristoro. L'apertura anche del bar fa capire che qualcosa si sta muovendo ma se tutto rimane fermo, immobile e se soprattutto il Sindaco non si muove, non si mobilita con degli incontri per cercare di migliorare l'Ospedale si resterà sempre allo stesso punto di partenza. Pensa che la volontà di tutti sia quella di cercare di dare vita a delle azioni per cercare il personale anche con degli specializzandi, perché sanno che

purtroppo ad oggi il personale medico non c'è, dovuto anche al fatto del numero chiuso e del numero dei specializzandi che sono ristretto, però questo non deve essere la scusa per non fare nulla. Quindi, invita il Sindaco ad incontrare il prima possibile il Commissario anche per comprendere quello che si vuole fare per l'Ospedale di Sciacca, quali azioni si vogliono programmare e lo invita anche a rappresentare le problematiche che erano presenti e che sono ancora oggi presenti.

IL CONS. CATANZARO G., è felice del fatto che in quest'aula si inizia a parlare di salute mentale, di servizi che riguardano condizioni umane e familiari, sociali, personali molto complicati delle quali le Istituzioni e questo Consiglio comunale si è già occupato e si deve occupare ancora di più. La volontà di presentare questa comunicazione parte da un fatto molto grave, era quasi certo che dalla pandemia ci si sarebbe risvegliati con una carenza di servizi che è un paradosso, le dimissioni di una delle eccellenze sanitarie del territorio, che è il medico psichiatra Luigi Scandaglia, per chi conosce o ha avuto la fortuna di aver avuto l'opportunità di conoscere la professionalità del dottore Scandaglia, sa che arrivare alle dimissioni è un gesto di un eclatante per l'amore che il dott. Scandaglia come tutti gli altri professionisti di questi reparti e non solo di questi reparti stanno dimostrando. Arrivare alle dimissioni è un gesto oltre che personale, professionale anche pubblico, eclatante, importante ed è un messaggio alla collettività ed è un messaggio alle istituzioni che da questo reparto ci arriva senza sindacare ovviamente il caso particolare, però è un monito che tutti devono sicuramente raccogliere. Partendo da questo presupposto la situazione rischia veramente di essere molto grave nei prossimi mesi, perché si immagina chi partecipa a questo concorso sapendo che si è dimesso uno dei migliori, si deve andare in un reparto dove uno dei migliori si dimette, ci sarà qualche problema e ha apprezzato molto la precisione dell'intervento del Sindaco sul tema. Perché di fatto anche lui crede nell'intervento strutturale che tutto auspicano. Stasera è stata l'occasione però per aggiornare la Città di quello che l'azienda sta facendo, aggiornare la Città sul fatto che l'Amministrazione comunale, il Consiglio comunale sta seguendo questo tema, per lui questa non era una notizia indifferente, perché è un tema che riguarda singoli utenti, è un tema che riguarda singole famiglie, ma è un tema che riguarda anche la sicurezza pubblica di questo territorio, perché il grande limite della salute mentale è che non riguarda mai solo chi ne soffre, la salute mentale è come l'alluvione, quando arriva non ha argini e può riguardare tutti, occorre immaginare cosa significa un TSO da fare in queste condizioni. Quindi, conclude dicendo che crede che l'unica misura che possa garantire un effetto immediato, oggi, sia l'inserimento dei medici stranieri nel personale sanitario e in tal senso gli fa piacere che sulla tematica medici stranieri il Sindaco dica che le cose stanno andando in una maniera migliore da quando direttamente gli elenchi sono a discapito della Regione non più dell'Azienda Ospedaliera. Spera che il Comune possa in tutti i modi agevolare, accompagnare fin dalla presa in carico della residenza dei nuovi professionisti che saranno anche nuovi cittadini se l'ASP ha chiesto di trovare alloggi. Se il Comune qualcosa può fare per aiutare questi inserimenti di questi professionisti, crede che si debba attivare in qualsiasi modo, perché se di questi tre ne arrivassero solo due chi soffre di disturbi mentali, chi soffre e vuole curare una tossicodipendenza deve trovare al poliambulatorio, al Sert una squadra di professionisti che lo aiuta, perché è un paradosso che oggi un ragazzo dipendente da droghe si vuole curare, ma non si può curare, poi arrivano i TSO, poi arrivano varie situazioni, come è un paradosso che un ragazzino che soffre di autismo diventa adulto e da lì comincia un'odissea. Ringrazia chi due giorni fa ha organizzato una tavola rotonda sull'autismo,

crede che quel convegno voluto da tanti dalla Consigliera Daniela Campione sia stato un momento di approfondimento, che ha visto l'Amministrazione presente e che crede possa rappresentare in generale un modello al quale aderire, perché su questi temi devono necessariamente collaborare tutti e da parte di questa opposizione stasera e di questi banchi dell'opposizione sulla sanità come hanno già dimostrato sono pronti a sostenere qualsiasi azione che deve avvenire da chi amministra.

IL CONS. BRUCCULERI condivide quanto detto dal collega Mandracchia quando parlava di cane che si morde la coda, perché stanno parlando di sanità su Sciacca e non ci rendiamo conto che tutti i problemi che nascono in periferia provengono da scelte scellerate Nazionali documentati. Al di là delle battaglie che si fanno con il centro-destra o con il centro-sinistra in Italia è avvenuto uno smantellamento totale della sanità pubblica che ha permesso di dirottare risorse pubbliche. La problematica è un discorso Nazionale, perché le risorse che gran parte vengono date al nord rimangono a nord e al sud non arriva nulla. Poi si è costretti a parlare di problematiche che molto spesso non dipendono pure da loro, non dipendono nemmeno dai manager. Quando mancano le risorse mancano gli investimenti le risorse pubbliche vanno a favore dei privati e chiaro che poi alla fine si ritrovano in questa situazione. Manca la concentrazione di quelle poche risorse verso gli ospedali maggiori e venire meno rispetto a una funzionalità degli ospedali minori tipo quello di Sciacca. Purtroppo si tratta di una carenza complessiva quindi l'impegno loro dovrebbe essere sempre quello di sollecitare la politica a far sì che le risorse ritornano al pubblico, perché solo così si può migliorare il funzionamento delle strutture ospedaliere della periferia.

IL CONS. GRASSADONIO dice che quando si parla di sanità sono argomenti che interessano un po' tutti e quando si parla di medici o perché non ce la fanno più o perché vogliono cambiare giustamente, questo rattrista ancora di più, perché comunque è un fallimento un po' di tutti. Ha vissuto in prima persona di seguire alcune persone che hanno dei figli che hanno problemi di neuropsichiatria infantile, addirittura per rinnovare dei presidi hanno dovuto spostarsi e arrivare fino a Troina per avere un certificato, per rinnovare il certificato, per ottenere il ritorno al servizio e questo è stato un po' triste. Oggi, però possono dire che dal primo giugno prenderà servizio in provincia di Agrigento un medico neuropsichiatra infantile che si sobbarcherà un grande lavoro, quindi una certa soluzione la si vede. Si augura che con le loro sollecitazioni e con l'impegno di chi ha il dovere di garantire la salute del cittadino si possano ottenere dei risultati migliori.

IL CONS. LEONTE dice che nessuno può sfuggire ad un argomento così importante, però purtroppo ha la sensazione che molto spesso venga trattato utilizzando luoghi comuni, per esempio il Sindaco è il capo, perché così prevede la legge, della sanità, come se il Sindaco potesse influire sulle scelte gestionali del Management dell'azienda, non può influire, può al più soltanto dare dei suggerimenti e criticare e cercare di sollecitare, ma non può andare oltre, oppure le affermazioni come se soltanto Sciacca fosse nelle pessime condizioni in cui si trova la sanità, la sanità è un colabrodo in tutta in tutta Italia, molto meno nel settentrione e nel centro Italia. Al sud la situazione è gravissima e riguarda tutti i reparti, non soltanto quello di cui si sta parlando, per cui devono cercare di reagire a questo stato di cose. Lui conosce uno per uno tutti i dipendenti di questi due servizi perché responsabile dell'ufficio personale che si occupava proprio di questi dipendenti e sa l'attaccamento che hanno al lavoro. Conosce il tipo di lavoro che fanno, è un lavoro particolare che richiede anche un atteggiamento particolare da parte loro, ci sono state tante leggi quelle pensionistiche che hanno svuotato la pubblica

amministrazione, ma la sanità in particolare, quota 100, 102, 103, sono dei provvedimenti governativi che hanno portato allo svuotamento della sanità, perché il problema non riguarda soltanto le dimissioni di un medico o la carenza di buona parte dei medici, ma riguarda anche gli infermieri, riguarda anche OSS cioè riguarda tutta la struttura, perché da solo i medici non possono fare nulla. C'è un rapporto di simbiosi tra tutti che porta a far funzionare un reparto. Molto spesso si trovano a trattare delle comunicazioni che molto spesso restano fine a se stesse, per quelle comunicazioni importanti e questa è una comunicazione importante, si deve cercare di andare oltre, se la comunicazione si chiude lì, non si è concluso niente, si deve quanto meno fare un ordine del giorno da inviare al Commissario dell'ASP dove si dice di essere preoccupati della situazione e che si devono cercare soluzioni che poi potrebbero essere le soluzioni che ha indicato il Sindaco, che magari è a conoscenza, perché ha parlato magari con qualcuno che ha conoscenza di quello che sta facendo l'Amministrazione. Crede che questo Consiglio comunale, nella sua interezza, possa uscire questa sera con un ordine del giorno con il quale si dice al Commissario che sicuramente lo sa ma con il quale si evidenzia la gravità della situazione della salute mentale e al quale si chiedono provvedimenti immediati per la soluzione del problema, secondo lui, è il minimo, perché altrimenti si sono parlati addosso e non hanno risolto niente. Pensa che coloro che hanno proposto la comunicazione si organizzino per fare un documento da votare successivamente durante il corso della serata, da inviare al Commissario affinché sappia il Commissario che c'è un Consiglio comunale intero che lo segue, perché come hanno visto per altre vicende l'unità fa la forza, l'unione fa la forza e se riescono a far capire che c'è un intero Consiglio comunale che pressa sui problemi della sanità probabilmente qualche risultato lo potranno anche ottenerlo in aggiunta all'ausilio che potrebbero dare i Deputati, perché la politica ci vuole sempre.

IL CONS. BELLANCA dice che il problema della sanità è molto vecchio e si sa che tutti i governi nazionali hanno fatto negli anni tagli continui alla sanità e quindi ci si trova oggi una situazione nazionale molto complessa. Quella dei medici specializzandi lascia il tempo che trova, quella dei medici in quiescenza è ancora più drammatica, ancora peggio sono i concorsi che sono stati banditi, ricorda che ci sono concorsi aperti da tempo dove nessuno si è mai presentato, figurarsi chi deve venire a fare un contratto a tempo determinato all'Ospedale di Sciacca, non vanno neanche all'Ospedale di Agrigento, forse neanche a Palermo, perché con tutte le esigenze che ci sono sulla sanità figurarsi se si accontenta un medico di un contratto a tempo determinato. Cosa diversa è quella dei medici argentini, l'anno scorso l'ex Commissario Zappia con cui il Sindaco non aveva una compatibilità caratteriale, non si è mai capito il perché, aveva fatto un incontro con tutti i Sindaci della Provincia, chiedendo a tutti i Sindaci della Provincia di trovare delle soluzioni abitative giustamente per questi medici che dovevano venire con le famiglie, perché questi medici che sono presenti in Sicilia sono venuti con le famiglie, bene, il Sindaco in un'intervista ha detto che mica il Comune è un'agenzia immobiliare. Allora quando uno giustamente fa una battuta del genere, quando invece in quel momento era quella l'esigenza che il Comune doveva mettere a disposizione dell'ASP, cioè mettere in contatto le nostre strutture con la direzione generale dell'ASP, si è perso quel treno e ora ci si deve accodare a una gestione regionale non più quella provinciale com'era prima, quindi l'auspicio è che adesso il Sindaco pare che ha una compatibilità caratteriale migliore con questo nuovo Commissario che è venuto adesso, almeno così ha dichiarato nell'intervista di qualche giorno fa, spera che acceleri questa soluzione dei medici

argentini, perché la vede l'unica soluzione che può tamponare un attimino la difficoltà che c'è in questo momento in sanità.

IL CONS. CATANZARO G. dice di non essere assolutamente d'accordo a un documento come se la comunicazione fatta sia quasi tempo perso, velleità perché altrimenti se qualsiasi occasione in cui l'Amministrazione aggiorna la Città di temi delicati su stimolo dell'opposizione se non si va a finire ad un documento, a questo punto comunicazioni non se ne fanno più, pensa che questo taglio vada a banalizzare un dibattito che si è tenuto in questa mezz'ora, che invece in primis ha aggiornato la Città di soluzioni che l'ASP sta discutendo con l'Amministrazione, col distretto. La sua volontà era di fare esprimere il capo igienico-sanitario della Città, ovvero il Sindaco, su un tema di cui si doveva parlare. All'interno di questa comunicazione non c'è alcuna richiesta di documento, è chiaro che informalmente hanno condiviso dei contenuti, Poi se si vuole lavorare sulla forma in altre occasioni va bene. Crede che dire se non sottoscrivo un documento quello che abbiamo discusso non funziona, non è cosa opportuna e ci teneva a specificarlo, interessava informare tramite il Sindaco la Città di specifiche notizie che le famiglie vogliono. Il Sindaco dice bene ed è lì la sintesi che devono trovare, li riaggiognerà dopo il primo di giugno dell'esito di determinati bandi che vengono esitati e come sulle Terme vedono sul tema della sanità di aggiornarci puntualmente, non c'è miglior documento che questo.



Al Presidente del Consiglio Comunale
Avv. Ignazio Messina

Al Sindaco
Dot. Fabio Termine

Al Segretario Generale
Avv. Manlio Paglino

LORO SEDI

OGGETTO: Seduta di Consiglio Comunale del 09.05.2024 – Richiesta di comunicazioni ex art. 67 del regolamento di funzionamento del Consiglio Comunale - Servizi legati alla Salute Mentale nel territorio di Sciacca.

La vicenda legata ai servizi inerenti alla salute mentale nel territorio di Sciacca rappresenta una vera e propria emergenza. La carenza di personale sanitario sta mettendo a dura prova la tenuta dei servizi essenziali. Il rischio di un aggravamento della situazione, già ad oggi complessa, è purtroppo dietro l'angolo.

Di tutti i distretti della provincia di Agrigento, la situazione di quello di Sciacca, di cui fanno parte i comuni di Alessandria della Rocca, Bivona, Burgio, Calamonaci, Cattolica Eraclea, Cianciana, Lucca Sicula, Menfi, Montallegro, Montevago, Ribera, Sambuca di Sicilia, San Biagio Platani, Santa Margherita di Belice, Santo Stefano Quisquina e Villafranca Sicula è purtroppo, probabilmente la peggiore e gli utenti con le rispettive famiglie vivono una situazione a dir poco complicata.

Mancano gli psichiatri, e i pochi disponibili presso il dipartimento di Salute mentale del distretto di Sciacca (che raggruppa 17 comuni) non possono più garantire al meglio delle loro funzioni tutti i numerosi servizi. Soltanto presso il Centro di Salute Mentale di Sciacca sono aperte circa diecimila cartelle ambulatoriali: un numero enorme se confrontato con quello che riguarda il personale sanitario a disposizione. Mancano anche gli infermieri e nello stesso reparto ospedaliero di psichiatria ci solamente due medici di cui uno, quello in pianta stabile nell'organico, è ormai vicino al pensionamento. Come denunciato dalle associazioni sociali che rappresentano i pazienti affetti da autismo ed altre patologie legate alla salute mentale, manca personale anche nel settore che si occupa degli adulti affetti dalle suddette patologie, settore dove vige mancanza di neuropsichiatri. Le strutture che garantiscono tutti quei servizi legati alla cura delle tossico dipendenze sono, in termini di personale, ai minimi storici.

Com'è noto, se tutto ciò non bastasse, a causa della gravissima carenza di Dirigenti Medici in servizio presso il MDSM AG2, a partire dal 13 Aprile scorso, l'ASP di Agrigento ha sospeso il servizio di pronta disponibilità psichiatrica notturna presso il SPDC dell'Ospedale di Sciacca, fino al reclutamento di un numero minimo di Dirigenti per poter espletare il servizio. Tutte le urgenze tra le 20 e le 8, compresi gli eventuali Tso (trattamenti sanitari obbligatori) sono dirottate all'ospedale "Barone Lombardo" di Canicattì, molto distante da Sciacca, con il conseguente aggravio di lavoro per chi espleta nel territorio questo delicato servizio (Polizia Municipale compresa).

Al netto di tale grave situazione generale, chiediamo che il Sindaco Fabio Termine dia comunicazioni ed aggiornamenti all'aula, alla città sulla grave situazione in essere, sulle iniziative intraprese dall'amministrazione comunale in merito eventuali ed alquanto necessaria interlocuzioni e/o incontri ufficiali avvenuti con l'azienda ospedaliera riguardo tale emergenza, con particolare attenzione rivolta alle notizie inerenti ad indispensabili procedure di espletamento di avviso pubblico per reclutamento di dirigenti medici da parte della stessa azienda ospedaliera.

Chiediamo altresì precise comunicazioni su quali particolari iniziative siano state intraprese dal Comune di Sciacca riguardo alle precise azioni che l'ASP di Agrigento indicò ai singoli Comuni riguardo l'inserimento dei medici stranieri nei nostri territori. L'innesto di tali competenze rappresenta, infatti, al momento, una importante risposta alla emergenza in questione ed il ruolo che i Comuni devono svolgere, in tal senso, rappresenta un aspetto non trascurabile nell'agevolare su tanti aspetti l'inserimento in città di tali professionisti.

F.to I Consiglieri di opposizione

A vertical list of eight handwritten signatures in black ink. The signatures are written in a cursive style and are arranged from top to bottom. The first signature is the most legible, appearing to read 'Fabio Termine'. The subsequent signatures are increasingly stylized and difficult to decipher. The last two signatures are also partially obscured by a horizontal line drawn across the page.

Il presente verbale viene sottoscritto come segue:

Il Consigliere anziano
Dott. Calogero Filippo Bono

Il Presidente
Avv. Ignazio Messina

Il Segretario Generale
Dott. Manlio Paglino

Firmato digitalmente da:
RONO CALOGERO FILIPPO
Data: 15/05/2024 12:44:53

Firmato digitalmente da
IGNAZIO MESSINA
C = IT



Firmato digitalmente da
MANLIO PAGLINO
C: IT

<p style="text-align: center;">Certificato di pubblicazione</p> <p>Affissa all'Albo pretorio on line il <u>15-05-2024</u></p> <p><i>Il Responsabile dell'Albo pretorio</i> _____</p> <p>Defissa dall'Albo pretorio on line il _____</p> <p><i>Il Responsabile dell'Albo pretorio</i> _____</p> <p>Si certifica, su conforme dichiarazione del Responsabile, che la presente deliberazione è rimasta affissa all'Albo pretorio on line prot. n° _____ dal _____ al _____ per 15 giorni consecutivi e che contro di essa non è pervenuto reclamo e/o opposizione alcuna.</p> <p>li _____</p> <p style="text-align: right;">Il Segretario Generale _____</p>
<p>La presente deliberazione è divenuta esecutiva il _____, ai sensi dell'art. 12 della legge regionale 44/91</p> <p><input type="checkbox"/> La presente deliberazione è divenuta esecutiva lo stesso giorno dell'adozione in quanto dichiarata immediatamente esecutiva</p> <p>li _____</p> <p style="text-align: right;">Il Segretario Generale _____</p>